

## Chi siamo

La Scuola Edile "A. Palladio" di Vicenza è nata il 8 gennaio 1948 per iniziativa dell'Associazione Industriali di Vicenza e degli organi sindacali, riconosciuta la necessità di dare impulso all'istruzione professionale come mezzo essenziale per affinare e perfezionare la capacità tecniche delle maestranze edili e per aumentare e migliorare il loro rendimento nella produzione.

La Scuola Edile è stata accreditata presso la Regione Veneto per gli ambiti: obbligo formativo (Decreto Dirigenziale 1568 del 15/11/08 e successivi decreti di mantenimento), per la formazione continua e la formazione superiore (Decreto Dirigenziale n.180 del 24 /02/03 e successivi decreti di mantenimento) e il suo sistema qualità è certificato ISO 9001:2008.

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione paritetico composto di n. 8 membri, nominati rispettivamente: n. 3 dalla sezione Costruttori Edili dell'Associazione Industriale di Vicenza n. 3 dalle Organizzazioni dei Lavoratori Edili ed Affini della provincia di Vicenza n. 2 componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Presidente è designato dalla Sezione Costruttori Edili, mentre il Vicepresidente è designato dalle organizzazioni territoriali dei lavoratori.

- Presidente

Arch. Gianluca Muraro

- Vice Presidente

Sig. Andrea Padrin (FILCA-CISL)

- Consiglio

Geom. Franco Agostini

Sig. Andrea Busato (FENEAL-UIL)

Sig. Pierangelo Callegaro

Sig. Valter Munaretto (FILLEA-CIGL)

- Collegio Revisore dei Conti

Dott. Antonio Baio

Dott. Luciano Volpato

L'organico del personale è così composto:

- il Direttore, arch. Mauro Pastore, nominato dal Consiglio di Amministrazione e responsabile del funzionamento dell'Ente

- il Vicedirettore, Lisa Pavan, nominata dal Consiglio di Amministrazione che coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di impedimento

- due segretarie addette all'amministrazione

- collaboratori esterni

I corsi di formazione vengono strutturati in base alla richiesta delle imprese vicentine, anche grazie alle indicazioni dei responsabili di zona presenti in diverse aree della provincia (Conco, Lonigo, Marostica, Bassano, Thiene, Schio, Asiago, etc.), per monitorare al meglio le necessità locali e organizzare corsi mirati, sia per il programma sia per la scelta della sede e degli orari più idonei.

Anche grazie a questa rete sul territorio, il Centro è stato capofila per lo svolgimento di corsi di apprendistato in edilizia, ottenendo risultati molto positivi.

Nell'ambito della formazione superiore il Centro Edile si occupa dello svolgimento di corsi a livello regionale e a fondo sociale europeo. In particolare a partire dall'annualità scolastica 2000/2001 organizza corsi post-diploma che, grazie ad un collegamento fra le materie teoriche (quali competenze in materia di organizzazione e gestione delle risorse nonché competenze tecniche inerenti la problematica edile, dalla fase di realizzazione dei disegni esecutivi alla fase di gestione economica del progetto) e pratiche (arricchite da un periodo di stage presso le aziende che operano nel settore edile) ed una base di strumenti per la comprensione del comportamento organizzativo in azienda al fine di sottolineare l'importanza dei processi interpersonali, garantiscono un più rapido inserimento nel mondo del lavoro a geometri neodiplomati, con particolare attenzione alle nuove tecnologie costruttive legate al risparmio energetico dei fabbricati e agli elementi costruttivi di basso impatto ambientale, cercando soluzioni formative con partner stranieri per condividere conoscenze e tecniche innovative che propone il mercato europeo.

Tra le proposte formative offerte dalla scuola emerge, inoltre, il corso triennale per la qualifica di Operatore Edile Polivalente, nel quale gli allievi partecipanti conseguono, dopo il superamento di un esame, la qualifica Regionale.

Il corso triennale prevede un percorso di formazione in armonia con le innovazioni introdotte dalla recente riforma della Scuola e attuate nel Piano annuale di programmazione della Regione Veneto "Corsi a qualifica per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale" dando rilevanza alle attività pratiche del costruire, anche attraverso stage in azienda.

Nell'ambito del proprio programma di formazione, il Centro Edile Andrea Palladio pone da sempre particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro. In questa prospettiva si inserisce anche la programmazione dei corsi sulla "Sicurezza nei cantieri" che, rispondendo alle disposizioni di legge in materia della sicurezza e grazie anche alla stretta collaborazione tra il Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Vicenza e gli organi addetti al controllo del territorio, garantisce una qualità formativa elevata ed approfondita.

In questo contesto si registra un'ulteriore, importante proposta formativa: il corso di sicurezza "Formazione preventiva di primo ingresso di 16 ore", rivolto ai neo-assunti nell'edilizia e previsto dal CCNL di settore.

Nel segno della formazione e dell'innovazione la Scuola Edile vicentina cresce e contribuisce da protagonista allo sviluppo delle imprese di costruzioni locali coerentemente con realtà socio-economica del momento.

La Scuola Edile di Vicenza fa parte del sistema nazionale FORMEDIL, e, in particolare, le attività formative delle Scuole Edili del Veneto in questi ultimi anni si sono strutturate per offrire corsi di formazione di vario livello a seconda delle richieste delle Imprese Edili, mantenendo in ognuna di esse un'organizzazione propria con specifiche dettate da ogni Provincia di appartenenza.

La sinergia tra le Scuole Edili del Veneto, secondo un sistema integrato di formazione, è stata indispensabile per poter partecipare insieme a bandi Regionali, tramite convenzioni o ATI. Ciò ha dimostrato che, nella nostra Regione, le Scuole Edili sono un sistema radicato e fondamentale per lo sviluppo delle Imprese Edili nel Veneto; ne sono un esempio i progetti per l'apprendistato, i progetti strutturali con il Fondo Sociale Europeo e Fondimpresa.

Tutti i partecipanti ai corsi di formazione vengono dotati di un libretto formativo individuale sia provinciale, sia nazionale che permette di monitorare le attività formative svolte e ultimate con esito positivo dagli operatori edili.

A completamento dell'attività, la scuola edile ha consolidato solidi rapporti con altri centri di formazione esteri (Germania, Svezia, Finlandia, Spagna, Francia, Polonia, Romania) con il fine di allargare l'offerta e migliorare nella sua totalità le capacità didattiche, completando percorsi formativi che investono altri campi nella gestione di azienda e trovando un confronto a livello europeo. I progetti di formazione transazionali vengono sviluppati su vari livelli. Prevedono scambi di

informazioni, esperienze e buone pratiche per gli operatori della formazione e delle figure strategiche che operano nelle imprese, tramite visite di studio e sperimentazione considerati all'avanguardia nel settore al fine di consentire lo sviluppo e l'adozione di approcci e metodologie che migliorino la qualità e l'attrattiva del sistema di formazione professionale, in coerenza con le sfide rappresentate dai cambiamenti ambientali e demografici dovute all'evolversi della globalizzazione, alla trasformazione delle strutture sociali e ai rapidi progressi scientifico-tecnologici che influenzano profondamente il mercato del lavoro. Prevedono, inoltre, la vera e propria creazione di metodologie didattiche innovative come il progetto europeo per sviluppo un software volto a coadiuvare la formazione per la manutenzione delle principali macchine da cantiere, utilizzando la nuova tecnologia della REALTA' AUMENTATA che è una forma più avanzata della realtà virtuale. Un importante ruolo rivestono, infine, i progetti di mobilità degli studenti in cui gli allievi dell'obbligo formativo possono vivere un'esperienza di tirocinio all'estero di qualche settimana come occasione per sperimentare con successo nuove forme di apprendimento e sul piano tecnico-formativo, apprendere nuovi sistemi costruttivi già sperimentati e diffusi nei paesi ospitanti, significativi per promuovere il rilancio del settore attraverso i parametri dell'eco-sostenibilità e dell'efficienza energetica e proporsi ad un mercato sempre più esigente e consapevole, nonché di offrire l'opportunità agli studenti e apprendisti delle scuole europee di sperimentare uno stage formativo presso le imprese edili locali operando in qualità di partner intermediari

[Download brochure della Scuola Edile "A. Palladio" \(1,7 MB\)](#)